



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

SINDACO GABRIELE FRANCISCA

Proclamazione 1 giugno 2015

(Art. 4 bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Introduzione

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4 bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante « Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42 » per descrivere la situazione economico – finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 1^ giugno 2015 e attinente all'attività dell'Amministrazione comunale, Sindaco Dott. Gabriele Francisca, proclamato eletto in data 1^ giugno 2015 a seguito delle elezioni comunali del 31 maggio 2015.

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al conto consuntivo 2014, approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 1 del 30/03/2015 al bilancio di previsione 2015 approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 10 del 2/4/2015.

La presente relazione, in assenza di uno schema tipo di riferimento, viene redatta secondo uno schema predisposto autonomamente, tenendo conto della normativa vigente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge 266 del 2005. Pertanto i dati riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI DELL'ENTE

Popolazione residente al 31/12/2014 n. 3180 abitanti

Organi politici al 1/06/2015

Sindaco Gabriele Francisca

GIUNTA

Isabella Buffo (Vice Sindaco)
Giovanni Antonio Milani
Monica Giovanna Carmela Vittone
Ivo Sergio Chabod

CONSIGLIO COMUNALE :

Cortese Mirco
Scamarcia Enzo
Vallero Monica
Rolando Adriano Marcello
Sandretto Walter Giuseppe
Arimondo Giuliano
Brunasso Cassinino Davide Maria
Boggio Chiara

Struttura organizzativa

Segretario comunale Dott. Carmelo Pugliese in convenzione con i Comuni di Villarbasse e Busano

Posti a tempo pieno

Categoria B	n. 3
Categoria C	n. 5
Categoria D	n. 3
Categoria B3	n. 1

Posti a tempo parziale

Categoria **B3** n. 2 (di cui 1 vacante)

Numero di posizioni organizzative: 3 (categoria D)

- nel 2013, in base ai dati del consuntivo, l'incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente era pari al 26,31%, e per il 2014 in base ai dati del consuntivo è pari al 27,12%;
- la previsione della spesa di personale relativa all'anno 2015 rispetta la media riferita al triennio 2011/2013, come previsto dal comma 557 quater della legge 27/12/2006, n. 296 (finanziaria 2007), come inserito dalla legge n. 114 del 11/8/2014 di conversione del D.L. n. 90/2014;

Revisore dei Conti:

Dott. Silvio Tosi nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 in data 17/07/2014 per il triennio 2014 – 2017, ai sensi della L. 14/9/2011, n. 148, a seguito estrazione da parte della Prefettura di Torino in data 02/07/2014.

Condizione giuridica dell'Ente

In data 13 ottobre 2014, con provvedimento del Prefetto di Torino il Consiglio comunale è stato sospeso a seguito delle dimissioni di metà più uno dei Consiglieri assegnati.

Con Decreto del Presidente della Repubblica in data 17 novembre 2014 il Consiglio comunale è stato sciolto ed è stato nominato il Commissario straordinario Dott. Antonio Bellomo.

Il Commissario Straordinario ha svolto la gestione provvisoria del Comune fino all'insediamento della nuova Amministrazione eletta in data 31 maggio 2015.

Condizione finanziaria dell'Ente

- L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 – bis ;
- Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 – ter e 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

POLITICA TRIBUTARIA LOCALE

IMU

- ALIQUOTA 4,00 per mille
per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze
- ALIQUOTA 9,50 per mille
per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1 gennaio 2014
- ALIQUOTA 10,60 per mille
Per aree fabbricabili
- ALIQUOTA 8,00 per mille
per unità abitativa adibita ad abitazione principale concessa dal proprietario in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta, che la occupano quale loro abitazione principale e vi risiedono anagraficamente e relative pertinenze (reg. IMU art. 20 comma 9)

- ALIQUOTA 9,50 per mille
per tutti gli altri immobili
detrazioni per anno 2015:
 - per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

TASI

Tipologia di immobile	Aliquote 2015
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	2,7 per mille Detrazione € 70,00 per tutti Detrazione € 30 per ciascun figlio di età fino a 26 anni purché residente e dimorante nell'immobile
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A/1 e A/8 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	2 per mille Nessuna detrazione
Altri fabbricati	0 per mille
Aree fabbricabili	0 per mille
Fabbricati di categoria catastale D	0 per mille

ADDIZIONALE IRPEF

- aliquota 4 per mille per gli scaglioni da € 0 a € 15.000
- aliquota 5 per mille per gli scaglioni da € 15.001 a € 28.000
- aliquota 7 per mille per gli scaglioni da € 28.001 a € 55.000
- aliquota 7,5 per mille per gli scaglioni da € 55.001 a € 75.000
- aliquota 8 per mille per gli scaglioni oltre € 75.000

Per l'anno 2015, soglia di esenzione per i contribuenti con reddito imponibile pari o inferiore a € 15.000,00;

TARI – TASSA SUI RIFIUTI

COD. CAT.	DESCRIZIONE	TARIFFE 2015
1	ABITAZIONI PRIVATE, ACCESSORI, PERTINENZE	€ 1,55
2	UFFICI PUBBLICI, PROFESS. E COMMERCIALI	€ 1,89
3	NEG. NON ALIMENT., ARTIG., DISTR., CARB.	€ 2,74
4	RICOV. PRIVATI FISIOT., TEATRI, CINEMA, DISCOT.	€ 3,90
5	NEG. ALIMENTARI E BANCHI A POST. FISSO	€ 7,45
6	NEG. ORTOFR., FLOROVIV., GASTR., GELAT., PANET.	€ 7,91
7	RISTORANTI, BAR, PIZZERIE, TRATTORIE	€ 6,89
8	STAB. INDUSTR., ARTIG., AUTORIM., NON DI PERTIN.	€ 5,97
9	SEDI PARTITI, ENTI, ASSOCIAZIONI	€ 1,19
10	ASILI, SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE	€ 3,61
11	ABITAZIONI PRIVATE CON UNICO OCCUPANTE	€ 1,09

Tasso di copertura della spesa: 100%

Sintesi dei dati finanziari del bilancio 2015 dell'ente:

ENTRATE	IMPORTI	SPESA	IMPORTI
Avanzo di Amministrazione	392,300,27	Disavanzo di Amministrazione	0,00
Titolo I - Entrate tributarie	1,688,550,00	Titolo I - Spese correnti	2.171,436,51
Titolo II - Trasferimenti	198,110,95	Titolo II - Spese in conto capitale	1,853,313,29
Titolo III - Entrate extra tributarie	431,979,12		
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	1,449,012,54		
Titolo V - Entrate per accensione di prestiti	712,000,00	Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	642,000,00 205,203,08
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	397,000,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	397000
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.268,952,88	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.268,952,88

Equilibrio di parte corrente:

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			41.499,52
Avanzo di amministrazione a finanziamento spesa corrente		61.236,19 (estinzione anticipata mutui)	16.500,00
Totale titoli I - II - III entrate	2.569.864,49	2.354.204,12	2.318.640,07
Spese titolo I	2.254.453,33	2.191.041,20	2.171.436,51
Rimborso prestiti - Titolo III	216.689,34	228.791,51	205.203,08
Estinzione anticipata mutui		61.236,19	
Saldo di parte corrente	98.721,82	- 65.628,59	-

Equilibrio di parte capitale:

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
Entrate Titolo IV	244.060,89	220.035,48	1.449.012,54
Entrate Titolo V	-	70.000,00	70.000,00
Totale titoli IV e V	244.060,89	290.035,48	1.519.012,54
Spese titolo II	229.821,20	153.792,01	1.853.313,29
Differenza di parte capitale	14.239,69	136.243,47	
Utilizzo Avanzo di amministrazione applicato alle spese in conto capitale	-	14.850,80	334.300,75 (Compreso fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale)
Saldo di parte capitale	14.239,69	151.094,27	-

Gestione di competenza ultimo rendiconto approvato:

Fondo cassa al 1[^] gennaio 2014			382.705,97
RISCOSSIONI	1.005.859,86	2.324.685,62	3.330.545,48
PAGAMENTI	783.965,85	2.245.861,22	3.029.827,07
FONDO CASSA	al 31/12/2014		683.424,38
RESIDUI ATTIVI	1.002.105,55	528.970,78	1.531.076,33
RESIDUI PASSIVI	783.314,70	598.416,49	1.381.731,19
Avanzo di amministrazione al 31/12/2014			832.769,52
Accantonamento fondo svalutazione crediti			15.000,00
Avanzo di amministrazione non vincolato			817.769,52

L'avvio della riforma contabile degli enti territoriali disposta dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126 del 2014 ha previsto, tra i primi adempimenti necessari all'armonizzazione degli ordinamenti contabili l'adozione di nuovi schemi di bilancio ed il riaccertamento straordinario dei residui finalizzato ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi formati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011;

Per "riaccertamento straordinario dei residui" si intende il processo di verifica, cancellazione e reimputazione dei crediti e debiti ereditati dagli esercizi precedenti all'adozione del nuovo principio della competenza potenziata. Al termine di tale operazione i residui corrispondono solo ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili e i crediti e i debiti risultano registrati negli esercizi in cui sono esigibili;

A seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi è emersa la seguente situazione:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014		832.769,52
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	29.144,65
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	177.071,71
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	414.962,54
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	457.762,81
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) (2)	(-)	42.800,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 – DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h)= (a)- (b)+(c) -(d)+(e)+(f)-(g)	*	980.696,58

Composizione del risultato di amministrazione al 1[^] gennaio 2015 – dopo il riaccertamento straordinario dei residui(g):

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014....	60.742,50
Fondo rischi contenziosi in corso al 31/12/2014	5.000,00
Fondo per copertura perdite società partecipate al 31/12/2014	50.000,00
Totale parte accantonata (i)	
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili L.R. 15/89	17.948,74
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	18.400,73
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare . Deliberazione G.C. n. 107 del 27/11/2012	10.000,00
Totale parte vincolata (l)	46.349,47
Totale parte destinata agli investimenti (m)	
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)-(l)-(m)	818.604,61
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

La verifica straordinaria della cassa comunale alla data del 1[^] giugno 2015 ai sensi dell'art. 224 del D.Lgs. 267/2000, evidenzia un fondo di cassa a tale data pari ad Euro 346.196,80.

Patto di stabilità interno

Nell'annualità 2014 l'ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno, pertanto nell'annualità 2015 non è soggetto ad alcuna sanzione.

Rispetto del limite di indebitamento

Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	6,86%	5,83%	5,63%	5,31%	4,87%

Anticipazioni di cassa

L'ente nel corso dell'anno 2014 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Conto del patrimonio al 31/12/2014 in sintesi:

Vedi allegato

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 15 del 28/05/2015 si è provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio per € 1.903,20.

PARTE III – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: Nel corso dell'anno 2014 l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in seguito ai controlli di cui ai commi 166 – 168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Rilievi dell'Organo di Revisione:

Nel corso dell'anno 2014 l'ente non è stato oggetto di rilievi relativi ad irregolarità contabili.

Parte IV - Società partecipate

L'ente ha in essere partecipazioni nei seguenti organismi/società che risultano controllate, collegate e partecipate alla data di inizio del mandato.

SMAT S.P.A.	Soggetto gestore servizio idrico integrato	0,00006	Forma societaria: Società per Azioni
Consorzio Interaziendale Canavesano per la formazione professionale CIAC s.c. r.l.	Formazione professionale finalizzata anche all'avviamento al lavoro	1,1	Forma Societaria: Consorzio
CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE	Consorzio di bacino per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti	1,66	Forma Societaria: Consorzio
CONSORZIO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	Consorzio di bacino per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti	0,55	Forma Societaria: Consorzio

Valperga, li **22 LUG 2015**



IL SINDACO
Dott. Gabriele Francisca

Il responsabile dei servizi finanziari

Rag. Teresita Notari